

tendenza, manifestata da giovanissime forze, a ripristinare nella letteratura teorie e gusti dei periodi precedenti, a rinnovare cioè il vecchio tradizionalismo. Scemate la smania del nuovo e l'ansia dell'ignoto, uno spirito sereno di assimilazione si adagia comodamente fra le conquiste del passato e ritrae suoni e luci con istrani riadattamenti. Si ripetono così vecchi concetti e vecchie forme; si rileggono con rinnovato zelo autori già superati e sorpassati e mentre Neruda, Čech, Sládek ricompaiono nelle vetrine dei librai, Jirásek continua a dominare le masse. In questa nuova fiorita le piante vecchie danno le prove più belle. Nuova tappa del cammino artistico, in cui dal passato si traggono gli auspici per l'avvenire.

Fatto è che negli ultimissimi anni del secolo diciannovesimo, a breve distanza fra loro, si rincorrono e si rincalzano i rappresentanti di varie « scuole », le une morenti e le altre appena sorte, le une concomitanti fra loro e le altre fieramente contrastanti. Ma all'infuori di queste « scuole », qua e là, si accentuano singole individualità che vanno per il proprio cammino e seguono la propria stella. Chi si inebria di anarchismo e chi si culla in miriadi di estasi, chi canta l'emancipazione della società contemporanea e chi esalta ancora il mondo epico del classicismo. Inoltre, sia pure in relazione ad un determinato movimento, non manca chi faccia risuonare la voce particolare della regione, da cui deriva o a cui deve la sua attività. La lira del Heyduk risuona di motivi « silvestri » e canta le bellezze vergini della Selva Boema. Nei versi del Mokřý si riflettono a « chiare ed oscure » tinte il paesaggio e l'ambiente della Boemia meridionale. I romanzi principali della Novaková si delineano sullo sfondo della Boemia orientale. Il Merhaut è tutto intonato all'ambiente della Moravia. È il regionalismo che ha voce sì potente da potersi inalzare al di sopra di tanti frastuoni cosmopolitici, di tante strimpellate simbolistiche e di tante disperate strombazzate naturalistiche (1).

(1) Per la letteratura di questo periodo cfr. J. HERBEN, *Deset let proti proudu (1886-1896)*, Praga, 1898; F. V. KREJČÍ, *Dekadence in « Naše doba »* II, 1895 e *Deset let mladé literatury*, Praga, 1902; J. S. MACHAR, *Knihy*